

Valpolcevera, Lunardon (Pd): “La Regione promuova uno studio epidemiologico”

di **Redazione**

16 Giugno 2016 - 18:04



Genova. “La Regione promuova uno studio epidemiologico specifico sulla Valpolcevera: la risposta inspiegabilmente evasiva data dall’assessore Viale martedì scorso alla nostra precisa richiesta non ci basta di certo. Serve un impegno concreto”. Lo dice Giovanni Lunardon, consigliere regionale del Pd.

“Anche perché l’incidente che si è verificato il 17 aprile alle condutture dell’Iplom in località Fegino ha riacceso nelle istituzioni locali e nella popolazione la volontà di approfondire e comprendere meglio, da un punto di vista sanitario, la situazione di un territorio densamente popolato e caratterizzato dalla presenza di numerosi plessi industriali; questo, è bene ribadirlo, nonostante Arpal e Asl 3 abbiano rilevato che la rottura del tubo in questione non abbia fortunatamente rilasciato quantità significative di inquinanti nell’aria. Ma il problema va oltre la vicenda, seppur emblematica, della tubatura Iplom, perché è la situazione globale della Valpolcevera che va analizzata. Uno studio di Ars datato 2009 aveva già rivelato sette anni fa che 3 distretti liguri, Sanremese, Bormide e, appunto, le valli Polcevera e Scrivia, presentavano, da un punto di vista statistico, una mortalità generale superiore alla media per entrambi i sessi”, prosegue.

“Questo studio però ci informava solamente sulla quantità: adesso è arrivato il momento di approfondire le cause per stabilirne le correlazioni. Il Comune di Genova dal canto suo, il 17 marzo scorso, ha provveduto a istituire un Osservatorio Ambiente-Salute allo scopo di monitorare e integrare i diversi dati per approfondire lo stato di salute dei cittadini. A chiedere uno studio epidemiologico non è solo il Pd, ma anche le istituzioni locali e i comitati dei cittadini, tanto che una richiesta in tal senso era già stata formulata durante una riunione straordinaria dell'Osservatorio per Fegino dell'11 maggio. A queste istanze che arrivano dal territorio e di cui noi ci siamo fatti portavoce attivi, però, l'assessore Viale ha risposto solo con la generica disponibilità della Regione a collaborare, fornendo informazioni all'Osservatorio Comunale. Non è più il tempo dei rinvii. Quest'indagine epidemiologica è fondamentale. E continueremo a lottare in tutte le sedi finché non avremo una risposta positiva”, conclude Lunardon.